

SCUOLA: IN ABRUZZO VIA LIBERA A NUOVA RETE 2024-25, ACCORPATE 7 DIREZIONI, TUTTE LE MODIFICHE

4 Gennaio 2024



L'AQUILA - Via libera alla nuova rete scolastica a partire dall'anno 2024-2025.

Lo rende noto l'assessore regionale all'Istruzione, Pietro Quaresimale, dopo l'approvazione della Giunta regionale della proposta di piano presentata dall'assessore.

La nuova geografia scolastica regionale risente naturalmente delle linee guida indicate dal ministero dell'Istruzione che ha alzato i parametri numerici per l'autonomia degli istituti scolastici e ha cancellato l'istituto della reggenza delle direzioni scolastiche portando ad un accorpamento degli uffici amministrativi.

Inoltre la Giunta regionale nel provvedimento di licenziamento della nuova rete scolastica ha riconosciuto al liceo artistico per il Design "F. A. Grue" di Castelli, che mantiene anche l'autonomia, il titolo di "indirizzo raro" in quanto depositaria della tradizione ceramica castellana che attribuisce lustro alla Regione Abruzzo in tutto il mondo.

"Il nuovo piano di dimensionamento - spiega Quaresimale - ha cercato di sintetizzare, per quanto possibile, le esigenze e le istanze dei singoli territori. È, comunque, importante sottolineare che il piano ha ridotto a 7 le direzioni accorpate a differenza di quanto ipotizzato dalle simulazioni del Ministero che avevano previsto 11 accorpamenti".

"È importante inoltre sottolineare - aggiunge Quaresimale - che non vengono soppresse scuole, ma gli interventi riguardano unicamente le direzioni e gli uffici amministrativi delle scuole stesse, per cui i servizi d'istruzione e scolastici sul territorio rimangono inalterati".

Il nuovo piano di dimensionamento scolastico, che sarà operativo nell'anno 2024-2025, non fa altro che fotografare l'andamento demografico della regione, i cui dati negli ultimi anni fanno registrare non pochi affanni, con evidenti difficoltà nelle aree interne.

“È una tendenza che non si riesce ad invertire – aggiunge ancora Quaresimale -. In questo quadro ogni anno le Regioni e gli enti locali si trovano a licenziare un piano di dimensionamento scolastico che anziché incrementare l'offerta formativa media tra le diverse esigenze dei territori per evitare che gli stessi subiscano una riduzione di servizi”.

Queste le modifiche apportate alla rete scolastica per l'anno 2024-2025.

Provincia di Teramo: a Teramo attivazione del nuovo indirizzo di studio “Istituto Tecnico Tecnologico Chimica, Materiale e Biotecnologie”. Ad Atri attivazione del nuovo indirizzo di studio “Servizi Culturali e dello Spettacolo” nonché istituzione dell'articolazione “Gestione del Territorio” nell'ambito dell'Indirizzo Tecnico di “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Provincia dell'Aquila: Istituto omnicomprensivo di Roccaraso plessi aggregati all'I.C. di Castel di Sangro ed all'I.I.S. Patini-Liberatore; Istituto comprensivo “Serafini - Di Stefano” di Sulmona aggregato all'Istituto comprensivo “Lombardo - Radice” oltre ai plessi Infanzia via Matteotti e via Marane, la Primaria “Lola di Stefano” e la Scuola secondaria di I grado “Serafini”; i plessi dell'Infanzia di via Crispi e di via Angeloni aggregati all'Istituto comprensivo “Mazzini-Capograssi”. Liceo Statale Benedetto Croce di Avezzano aggregato all'IIS “A. Torlonia” istituendo il nuovo IIS “A. Torlonia-B. Croce” di Avezzano e conseguente aggregazione del Liceo Artistico “V Bellisario” con l'IIS “Galileo Galilei” di Avezzano, istituendo il nuovo IIS “G. Galilei-V. Bellisario”.

Provincia di Pescara: Istituto comprensivo “Giardini” di Penne unificazione con Istituto comprensivo “Ciulli Paratore” di Penne. Accorpamento tra l'Istituto comprensivo 1 e l'Istituto comprensivo 7 di Pescara; unificazione dell'I.I.S. “Umberto Pomilio” con l'ITCG “Galiani - De Sterlich”.

Provincia di Chieti: unificazione dei due Istituti I.I.S. “Umberto Pomilio” di Chieti e ITCG “Galiani - De Sterlich” con creazione di un unico Istituto di Istruzione Superiore “Umberto Pomilio-Galiani De Sterlich”. Unificazione della la direzione didattica di Guardiagrele con l'Istituto omnicomprensivo di Guardiagrele, con ridenominazione “Nicola da Guardiagrele - Modesto della Porta”. Soppressione dell'Omicomprensivo attuale con dissociazione tra scuola di Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, da un lato, ed Istituto Agrario, dall'altro, e conseguente accorpamento tra l'Istituto Agrario “Cosimo Ridolfi” di Scerni e l'Istituto Comprensivo di Montediorisio - Cupello per la costituzione di un nuovo Omnicomprensivo “Cosimo Ridolfi”. Ricostituzione, in ottemperanza alla sentenza TAR Abruzzo n. 348/2022, dell'Istituto Comprensivo “P. S. Zimarino” di Casalbordino ricomprendente la scuola di Infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado dissociate dal soppresso Omnicomprensivo “Ridolfi Zimarino”.